

WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Dr. Peter Winkler
Dr. Stefan Sandrini
Dr. Stefan Engele

Dr. Martina Malfertheiner
Dr. Verena Klausner
Rag. Stefano Seppi
Dr. Andrea Tinti

Dr. Oskar Malfertheiner
Dr. Alfredo Molinari
Dr. Massimo Moser

Mitarbeiter - Collaboratori
Dr. Karoline de Monte

Dr. Matthias Sepp

Circolare

numero:	31i
del:	2015-03-20
autore:	Dott. Andrea Tinti

A tutti i clienti interessati

Pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale

L'imposta di bollo, regolata dal DPR 642/1972, è una imposta indiretta che ha come presupposto l'esistenza di un atto, documento o registro, redatto in forma scritta e che colpisce i consumi.

In sintesi l'imposta di bollo può essere corrisposta:

- mediante pagamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno (il cd. "contrassegno telematico" che ha sostituito le "vecchie" marche da bollo);
- per determinati atti e documenti, in modo virtuale, da alcuni soggetti a tal fine espressamente autorizzati;
- ai sensi del DM 17.6.2014 mediante il modello F24 dalle imprese e dai professionisti, in relazione ai documenti informatici fiscalmente rilevanti.

Di seguito approfondiremo la modalità di pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

1 Ambito oggettivo e soggettivo del pagamento in modo „virtuale“ dell'imposta di bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale¹ è possibile:

- per determinate categorie di atti, stabilite con il DM 7 giugno 1973, il DM 10 febbraio 1988 e con il DM 24 giugno 2012² in relazione alle quali i soggetti interessati abbiano richiesto e ottenuto l'apposita autorizzazione dall'Agenzia delle Entrate, oppure
- negli altri casi previsti dalla legge, anche in assenza di autorizzazione (da parte dei soggetti tenuti alla presentazione telematica di domande, denunce e atti al Registro delle imprese).

Riportiamo qui a titolo di esempio alcune categorie di atti e documenti per i quali è possibile presentare apposita richiesta di autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale (indicando oltre alla norma di riferimento, anche il "codice documento" di riferimento relativo richiesto dal modello di dichiarazione):

¹ Art. 15 del DPR 642/1972

² Su richiesta possiamo fornire il testo di tali Decreti.

Cod.	Articolo Tariffa parte prima D.P.R. n. 642/72 / Riferimento normativo	Categorie di atti e documenti	Importo unitario
1	art. 1, comma 1	Atti rogati, ricevuti o autenticati da Notai o altri pubblici ufficiali	Euro 16,00
10	art. 2, comma 1	Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, ecc. destinati a far prova fra le parti che li hanno sottoscritti	Euro 16,00
12	art. 2, comma 1, 2-ter	Contratti relativi ad utenze di servizi di pubblica utilità a rete	Euro 16,00
13	art. 3, comma 1	Istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici pubblici	Euro 16,00
14	art. 3, comma 1-bis	Atti come dal precedente comma 1, trasmessi in via telematica	Euro 16,00
15	art. 3, comma 2	Note di trascrizione in registri pubblici e simili	Euro 16,00
19	art. 4, comma 1	Atti e provvedimenti degli Organi della Amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, in relazione alla tenuta di pubblici registri, rilasciati coloro che ne abbiano fatto richiesta	Euro 16,00
22	art. 4, comma 1-quater	Gli atti di cui all'art. 4, comma 1 rilasciati in forma telematica	Euro 16,00
23	art. 4, comma 2	Atti di notorietà e pubblicazioni di matrimonio	Euro 16,00
25	art. 13, comma 1	Fatture, note simili documenti, recanti addebitamenti o accreditamenti e ricevute e quietanze rilasciate	Euro 2,00
26	art. 13, comma 2	Estratti di conti, nonché lettere ed altri documenti di addebitamento o di accreditamento di somme quando la somma supera Euro 77,47	Euro 2,00
27	art. 14, comma 1:	Ricevute, lettere e ricevute di accreditamento di	Euro 2,00
28		• importo minore o uguale a Euro 129,11	Euro 2,58
29		• importo oltre Euro 129,11 e fino a Euro 258,23	Euro 4,65
30		• importo oltre Euro 258,23 e fino a Euro 516,46	Euro 6,80
31	art. 1, punto 1, DM 7/6/1973	Atti di protesto redatti dagli ufficiali giudiziari	Euro 16,00
32	art. 1, DM 10.2.1988	Protesti redatti dai Notai	Euro 16,00

2 Autorizzazione al pagamento in modo virtuale

La domanda di autorizzazione (vedasi un facsimile in allegato), da consegnare all'Ufficio competente per territorio, anche mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, deve contenere l'indicazione del numero presuntivo di atti e documenti che potranno essere emessi e ricevuti dal soggetto richiedente durante l'anno.

Sulla base di tale indicazione, l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate liquida per la prima volta l'imposta provvisoriamente dovuta per il periodo compreso tra la data di decorrenza dell'autorizzazione e il 31 dicembre e comunica le rate bimestrali³ (scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre) da pagare al richiedente.

Successivamente, entro il 31 gennaio di ogni anno, i contribuenti autorizzati al pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale presentano all'Agenzia delle Entrate una dichiarazione contenente:

- l'indicazione del numero degli atti emessi nell'anno precedente distinti per voce di tariffa;
- gli altri elementi utili per la liquidazione definitiva dell'imposta; tale liquidazione viene assunta come base provvisoria per la liquidazione dell'imposta per l'anno in corso.

Gli atti e documenti, per i quali sia stata rilasciata l'autorizzazione suddetta, devono recare la

³ Art. 3, c. 136 L. 549/1995.

dicitura chiaramente leggibile indicante il modo di pagamento dell'imposta e gli estremi della relativa autorizzazione⁴. Ciò avviene riportando sugli atti e sui documenti, per i quali è stato concesso il pagamento in modo virtuale, la dicitura “*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi art. 15, DPR n. 642/72, autorizzazione n. _____*” o diciture simili.

L'autorizzazione si intende concessa a tempo indeterminato e può essere revocata con atto da notificarsi all'interessato. Anche l'interessato può rinunciare all'autorizzazione, dandone comunicazione scritta all'Ufficio e presentando contemporaneamente la dichiarazione per il periodo compreso dal 1° gennaio al giorno da cui ha effetto la rinuncia.

3 Nuovo modello di dichiarazione dell'imposta di bollo in modo virtuale

La Legge di Stabilità 2014⁵ aveva già sancito che la dichiarazione andava redatta, a pena di nullità, su modello conforme a quello approvato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre approvato⁶ il nuovo modello di dichiarazione, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica: esso dovrà essere utilizzato a partire dal 1° gennaio 2015 da parte dei soggetti autorizzati all'assolvimento dell'imposta di bollo in modalità virtuale per presentare la dichiarazione con l'indicazione, tra l'altro, del numero degli atti e dei documenti emessi nell'anno precedente “*distinti per voce di tariffa*”.

Il nuovo modello⁷ deve essere utilizzato per la dichiarazione

- degli atti e dei documenti emessi nell'anno precedente;
- in caso di rinuncia, degli atti e dei documenti emessi tra il primo gennaio dell'anno precedente e la data in cui ha effetto la rinuncia.

Tuttavia, per consentire un graduale avvio delle nuove procedure, il provvedimento⁸ stabilisce un periodo transitorio (1.1.2015-31.12.2015) durante il quale, in caso di rinuncia all'autorizzazione, anche a seguito di un'operazione straordinaria, le dichiarazioni possono essere presentate in forma cartacea presso l'ufficio territoriale competente.

Il nuovo modello si compone delle seguenti parti:

- dal **frontespizio** contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali e dei dati generali, tra cui gli estremi dell'autorizzazione al pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo e l'impegno alla presentazione telematica;
- dal **quadro A** nel quale indicare gli “**atti e documenti soggetti a imposta fissa**” per i quali è ammesso il pagamento in modo virtuale⁹;

QUADRO A ATTI E DOCUMENTI SOGGETTI A IMPOSTA FISSA						
	CODICE DOCUMENTO	CAMBIO IMPOSTA	IMPORTO UNITARIO	NUMERO DOCUMENTI	NUMERO FOGLI	TOTALE IMPOSTA
A1	1	2	3	4	5	6

- dal **quadro B** nel quale indicare gli “**atti e documenti soggetti a imposta proporzionale**” per i quali è ammesso il pagamento in modo virtuale;

4 Art. 15, comma 2, del DPR n. 642/72

5 Comma 597 dell'art. 1 della L. 147/2013

6 Con il provvedimento direttoriale dell'Agenzia delle Entrate n. 146313/2014

7 Per il modello e le istruzioni si rimanda al sito dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Dichiarare/Pagamento+virtuale+imposta+bollo/Modello+e+istruzioni+pagvirtualebollo/>

8 Provvedimento direttoriale dell'Agenzia delle Entrate n. 146313/2014

9 Le tabelle A e B delle istruzioni al modello della dichiarazione consentono una agevole consultazione degli atti soggette all'imposta di registro con il fine di reperire i codici da inserire nella dichiarazione. Le tabelle sono accessibili dal seguente link del sito-web dell'Agenzia delle Entrate:

http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Dichiarare/Pagamento+virtuale+imposta+bollo/Modello+e+istruzioni+pagvirtualebollo/istruzioni+pagvirtualebollo/Imposta_bollo_istruzioni+pubblicazione+18+12+2014.pdf

QUADRO B ATTI E DOCUMENTI SOGGETTI A IMPOSTA PROPORZIONALE						
	CODICE	CAMBIO ALIQUOTA	ALIQUOTA/IMPOSTA	NUMERO	IMPONIBILE (valore prodotti finanziari)	TOTALE IMPOSTA
B1	1	2	3	4	5	6

- dal **quadro C** nel quale indicare i “**versamenti effettuati**” relativi alla liquidazione provvisoria per l’anno di riferimento della dichiarazione:

QUADRO C VERSAMENTI EFFETTUATI							
	TIPOLOGIA	DATA			IMPOSTA VERSATA	CODICE FISCALE SOGGETTO VERSANTE	
C1	1	2	giorno	mese	anno	3	4

- dal **quadro D** nel quale indicare il “**riepilogo dell'imposta da dichiarazione**” che fornisce il seguente schema riepilogativo di quanto dichiarato dal contribuente:

QUADRO D RIEPILOGO IMPOSTA DA DICHIARAZIONE	
D1	Totale imposta quadro A
D2	Totale imposta quadro B
D3	Totale imposta da dichiarazione (quadro A + quadro B)

Il nuovo modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, con utilizzo dei servizi telematici dell’Agenzia delle Entrate

- direttamente dal contribuente, ove sia abilitato ai servizi Entratel o Fisconline,
- oppure avvalendosi di intermediari a ciò abilitati (es. dottori commercialisti).

A tal fine sono state approvate anche le relative specifiche tecniche¹⁰.

L’Agenzia delle Entrate rende disponibile inoltre sul proprio sito internet un software gratuito per la compilazione e l’invio telematico della dichiarazione¹¹.

4 Versamento del "bollo virtuale" tramite modello F24 dal 20.02.2015

Ricordiamo¹² che a partire dal 20.02.2015 i versamenti dell’imposta di bollo assolta in modo „virtuale“, nonché dei relativi accessori, interessi e sanzioni, sono effettuate mediante il modello „F24“ e non più tramite il modello F23¹³. Per permettere l’adeguamento della nuova modalità di pagamento ai soggetti autorizzati al bollo “virtuale” è stato previsto un periodo transitorio, sino al 31.03.2015, durante il quale è possibile utilizzare ancora il modello F23 per il pagamento dei citati tributi.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

cordiali saluti

Winkler & Sandrini

Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

¹⁰ Le tabelle sono accessibili dal seguente link del sito-web dell’Agenzia delle Entrate:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/strumenti/specifiche+tecniche/specifiche+tecniche+dichiarazioni/specifiche+tecniche+bollo+virtuale>

¹¹ <http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/insi/home/cosadevifare/dichiarare/pagamento+virtuale+imposta+bollo/sw+compilazione+bollo+virtuale/indice+software+compilazione+bollo+virtuale>

¹² Vedasi nostra Circolare n. 18 del 20 febbraio 2015 in merito

¹³ Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 3.02.2015, in esecuzione del Decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze dell’8.11.2011, che a sua volta ha adottato una facoltà prevista dal D.Lgs. 9.07.1997, n. 241

Pete Bielle Manfredi Gian Enzo

Allegati

Facsimile di un'istanza per l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642

Allegato

Facsimile di un'istanza per l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642

MARCA DA BOLLO

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di territoriale di _____

Via _____ n. _____

39 _____ Città

OGGETTO : Istanza di autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 DPR 26/10/1972, n. 642.

La società _____ corrente in _____
via _____ c.f. _____ e P. IVA _____ in
persona del legale rappresentante _____, nato il _____ a
_____ codice fiscale n. _____,

VISTE

le disposizioni contenute nel DM 7 giugno 1973, nel DM 10 febbraio 1988 e nel DM 24 giugno 2012 che determinano le categorie degli atti e dei documenti per i quali può essere autorizzato il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale;

FA ISTANZA

affinché codesto Ufficio autorizzi la società _____ ad assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 per i seguenti atti:

[.....]

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 15, terzo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, si allega la dichiarazione del numero di atti e documenti che si presume possano essere emessi durante l'anno:

[.....]

Luogo, data

*Ragione sociale
(firma del legale rappresentante)*